

POGGIBONSI A nuova vita restituito

Se passavi per il centro era impossibile non notarlo. Un casermone squadrato e imponente, dal colore improbabile crema nocciola, dove dentro ci stava un cinema, di quelli dei tempi d'oro, anni 50/60, un migliaio di posti e posti in piedi la domenica che ci potevi fumare. Era il Politeama sorto nel dopoguerra sulle ceneri dello storico teatro dell'Accademia Ravvivati Costanti, edificato nel 1828, restaurato nel 1880 e raso al suolo dal bombardamento alleato la vigilia di Natale del 1943. Tale rimase fino alla fine degli ottanta, quando crisi del cinema e norme di sicurezza lo misero in ginocchio fino a chiudere i battenti in attesa di destinazione. Che si profila a partire dal 1997 quando il comune decide di acquistare l'edificio e di avviarne la ristrutturazione. Ora dopo otto anni e un investimento di oltre sei milioni di euro ecco il nuovo Politeama, struttura polivalente (progetto firmato da Adolfo Natalini), due sale da 600 e 200 posti dove ci puoi fare di tutto, più spazi per servizi, bar ristorante, centro espositivo, videoteca, aule per laboratori e un centro di produzione audiovisiva. Il tutto affidato alla gestione di una società mista pubblico privata, la Politeama spa, di cui il comune di Poggibonsi è azionista di maggioranza. Per battezzarlo una mini stagione di benvenuto, una decina di serate (a ingresso gratuito) dal 17 al 29 settembre.